

# UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE

61043 C A G L I (PU)  
Provincia di Pesaro e Urbino

-----  
DETERMINAZIONE  
**n. 18 del 15-12-2016**

**AREA 1): AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**  
**SETTORE: CULTURA - TURISMO E FORMAZIONE**

**Il Responsabile del Servizio**

<b>OGGETTO : AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI PARTNER TECNICO NEL SETTORE TRASPORTI E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - APPROVAZIONE ELENCO</b>
---

**PREMESSO:**

- che nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e della Programmazione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento 2014-2020 sono disponibili risorse finanziarie che la Regione Marche ha messo a disposizione dei Comuni appartenenti alla prima area pilota, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1126 del 06 ottobre 2014 e s.m.i.;
- che la strategia, così come definita nell'Accordo di Partenariato nazionale, ha come obiettivo la promozione, in termini concreti, dello sviluppo sociale ed economico e l'incremento dei servizi essenziali di cittadinanza (salute, istruzione, mobilità) nelle aree interne in cui è maggiormente in corso il processo di spopolamento demografico;
- che il prerequisito, per accedere alla possibilità di gestire le risorse economiche destinate agli investimenti, per i Comuni appartenenti alle aree interne, è l'assolvimento dell'obbligo relativo alla gestione associata delle funzioni, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti in materia;
- che i Comuni appartenenti all'Area pilota, in stretta collaborazione con la Regione Marche e i Ministeri competenti, hanno il compito di elaborare un piano attuativo, che prevede la realizzazione di attività per il cui svolgimento è necessario formalizzare le relative obbligazioni mediante convenzione, ai sensi dell'art.30 del d.lgs 267/2000;
- che la L.R. 35/2013 istituisce le Unioni montane, ai fini dell'esercizio associato di funzioni e di servizi comunali ed ai fini dell'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione per la tutela e per la valorizzazione dei territori interni e montani;
- che sulla scorta di queste motivazioni questo Ente ha avviato un processo di riorganizzazione funzionale, su base sovra-territoriale, sottoscrivendo, con alcuni comuni rientranti nella strategia per le aree interne, apposite convenzioni per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale limitatamente ai servizi di trasporto pubblico comunale per la parte non esercitata a livello territoriale più ampio di cui alla lettera b comma 1 art.19 D.L. 95/2012;
- che l'art. 5, commi 1 e 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" prevede la definizione di un Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal settore dei trasporti;
- che il Programma prevede *"il finanziamento di progetti, predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria. Tali*

*programmi possono comprendere la cessione a titolo gratuito di «buoni mobilità» ai lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili»;*

- che il Decreto Ministeriale n.208 del 20 luglio 2016 approva il “Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro” e definisce le modalità per la presentazione dei progetti i cui destinatari sono uno o più Enti Locali riferiti ad un ambito territoriale associati ai sensi del Capo V, Titolo II, Parte I del Decreto Legislativo n.267/2000;

- che con deliberazione Giunta Esecutiva n.46 del 20/09/2016 si dava avvio alle procedure per accedere ad eventuali finanziamenti per la sperimentazione ed attivazione di progetti per la mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro attraverso un percorso di aggregazione, su ampia scala territoriale e sulla base di unitari intenti, al fine di poter predisporre una progettualità in grado di dare concrete ed efficaci risposte ai territori interessati;

- che in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 239 del 12 ottobre 2016 è stato pubblicato l’avviso pubblico “PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA’ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO” a cura del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Clima e l’Energia, la cui scadenza per la presentazione dei progetti è prevista per le ore 24:00 del 10/01/2017;

- che questa Unione Montana si è fatta promotrice per la presentazione, in forma congiunta, di un progetto unitario di area vasta per la sperimentazione ed attivazione di progetti per la mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro in risposta a suddetto avviso;

- che l’ambito territoriale nel quale ci s’intende muovere è estremamente ampio, pari a circa 3.200 Km<sup>2</sup>, e prevede il coinvolgimento di più di trenta fra Comuni ed Enti ricompresi in due regioni, Marche ed Umbria, e quattro Province, Ancona, Macerata, Pesaro e Perugia;

- che viste le complesse realtà di gestione dei Servizi di Trasporto e di Mobilità sia in ambito locale che sovraterritoriale e la rilevante e disomogenea estensione è intenzione dell’Ente reperire supporti tecnici esterni, quali partner di progetto, ai fini della predisposizione di una progettualità unitaria nonché la gestione delle varie attività previste dal progetto qualora ammesso a finanziamento;

- che con la già citata deliberazione di Giunta Esecutiva n.46/2016 si demandava al Responsabile del Servizio Turismo, Cultura, Formazione e Politiche Comunitarie, struttura preposta a curare il settore dei Trasporti e Mobilità, ogni atto conseguente al fine di predisporre un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione ad attività di co-progettazione per la presentazione di richieste di finanziamento a valere su bandi locali, regionali, nazionali e dell’Unione Europea nel settore della mobilità sostenibile (Legge 28/12/2015, n.221 – c.d. Collegato Ambientale) al fine di individuare soggetti altamente qualificati e specializzati che assumano funzioni di collaborazione e partnership con l’Unione Montana per la formulazione di proposte progettuali;

- che con determinazione n.14 del 14/11/2016 si approvava l’avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione in qualità di partner tecnico nel settore trasporti e mobilità sostenibile e che lo stesso è stato pubblicato, sul sito dell’Ente, a far data dal 15/11/2016 e fino al 02/12/2016 termine ultimo per la presentazione delle candidature fissato alle ore 12:00;

- che in risposta a detto avviso sono giunte n.5 manifestazioni di interesse di cui solo n.4 hanno conseguito il punteggio minimo di 51 punti su 100 per l’inclusione in detto elenco e che pertanto n.1 ditta risulta esclusa come risulta da verbale depositato agli atti d’ufficio;

RITENUTO, visto il numero di ditte ammesse, meno di cinque (5), non dover procedere alla pubblicazione dell’elenco ma solo procedere alla comunicazione di esclusione alla ditta non ammessa.

#### DETERMINA

- 1) DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE l’elenco delle ditte che hanno espresso la manifestazione di interesse per la partecipazione in qualità di partner tecnico nel settore trasporti e mobilità dando atto che lo stesso non sarà pubblicato visto il ridotto numero di ditte presenti, meno di cinque (5), e che pertanto si procederà alla sola comunicazione della ditta esclusa causa il non raggiungimento del punteggio minimo previsto di 51 punti su 100;
- 3) DI DARE ATTO che l’elenco, depositato agli atti d’ufficio, è finalizzato all’espletamento di un’indagine conoscitiva, senza l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell’Unione Montana e che pertanto, al momento, il presente atto non comporta oneri per l’Ente;
- 4) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990, è il Responsabile della P.O. Settore Turismo, Cultura, Formazione, Mobilità-Trasporti e Politiche Comunitarie, Dr. Gianluca CESPUGLIO;

- 5) DI TRASMETTERE la presente determina al Responsabile del Servizio Finanziario per quanto di competenza ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dagli artt. 147 bis e 151, comma quarto, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 6) DI RAPPRESENTARE che, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, avverso al presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Marche.

Inoltre, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **SI ATTESTA** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

**F.to Il Responsabile del Servizio**  
*Dott. CESPUGLIO GIANLUCA*